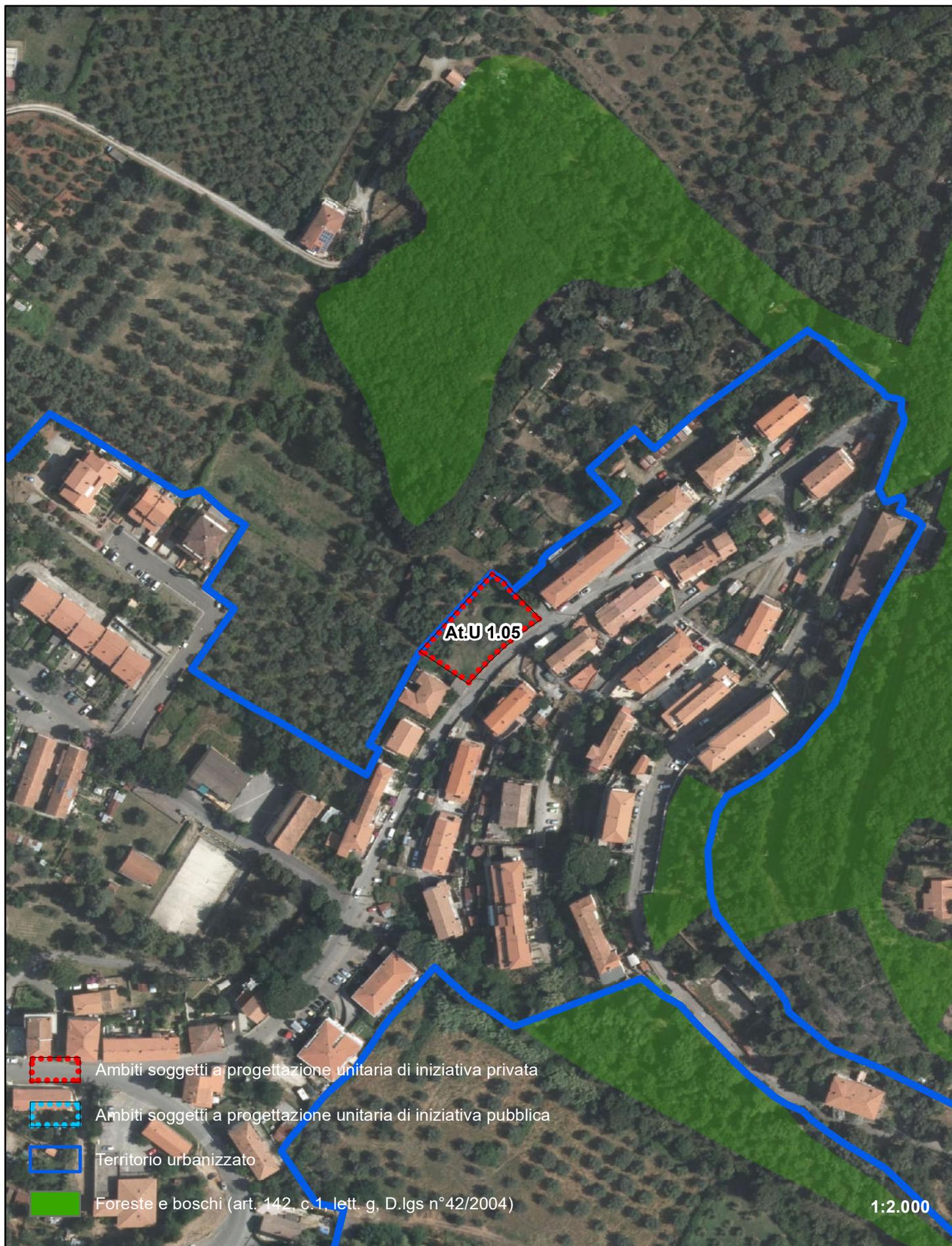


# At.U 1.05

Filare. Area per parcheggi pubblici e privati in via T. Tasso



## **At.U 1.05 Filare. Area per parcheggi pubblici e privati in via T. Tasso.**

### Obiettivo.

L'obiettivo della previsione è quello di sopperire alla carenza di parcheggi e spazi per la sosta nei tessuti edificati di impianto minerario con l'elevazione della qualità urbana ed insediativa del luogo.

Gli interventi non dovranno compromettere le relazioni funzionali ed estetico percettive con il territorio agricolo posto ai margini dell'ambito.

### Parametri urbanistici e destinazioni d'uso.

St: mq 1.010

SE: mq 400 destinazione di box auto privati coperti pertinenziali alla residenza.

(incide sulla capacità del P.S. nella categoria della nuova edificazione)

### Strumento attuativo.

Gli interventi sono attuabili attraverso l'approvazione di un progetto unitario convenzionato ex art. 121 della L.R. n. 65/2014.

### Vincoli di tutela paesaggistica.

Non sono presenti vincoli di tutela dei beni culturali e del paesaggio. (12)

### Opere ed attrezzature pubbliche.

- Realizzazione di un parcheggio pubblico posto lungo la via G. Pascoli per almeno mq 350.
- Opere di regimazione, convogliamento e allacciamento delle acque meteoriche lungo la fognatura pubblica esistente.

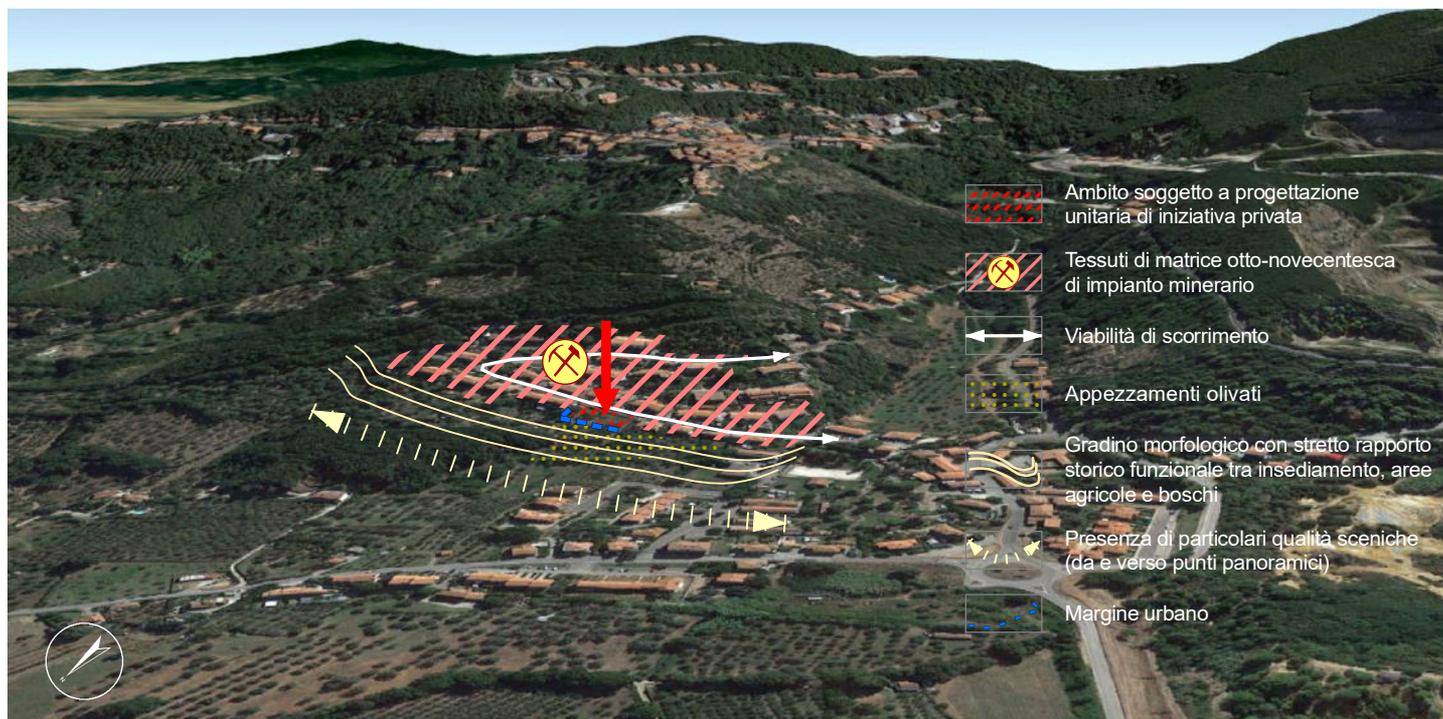
### Condizioni specifiche e regole insediative. (13)

- I box privati dovranno essere addossati lungo il margine esterno dell'ambito con la quota della copertura che non superi quella attuale del terreno in tale perimetro.
- Lungo la via G. Pascoli dovrà essere piantumato un filare alberato con funzione di delimitazione degli stalli per il parcheggio pubblico.
- Eventuali muri di contenimento del declivio dovranno essere trattati con idonee schermature vegetali ed opere di inserimento paesaggistico per non alterare i rapporti percettivi verso il pendio coltivato ad olivi.

Le elaborazioni per la conformazione degli interventi ai contenuti del PIT/PPR, di seguito riportate hanno valore di direttiva e contengono:

- Il contesto paesaggistico di riferimento;
- le opportunità/valori del contesto urbano e/o rurale di riferimento e/o dei vincoli sovraordinati;
- i criteri per la progettazione.

Contesto paesaggistico di riferimento.



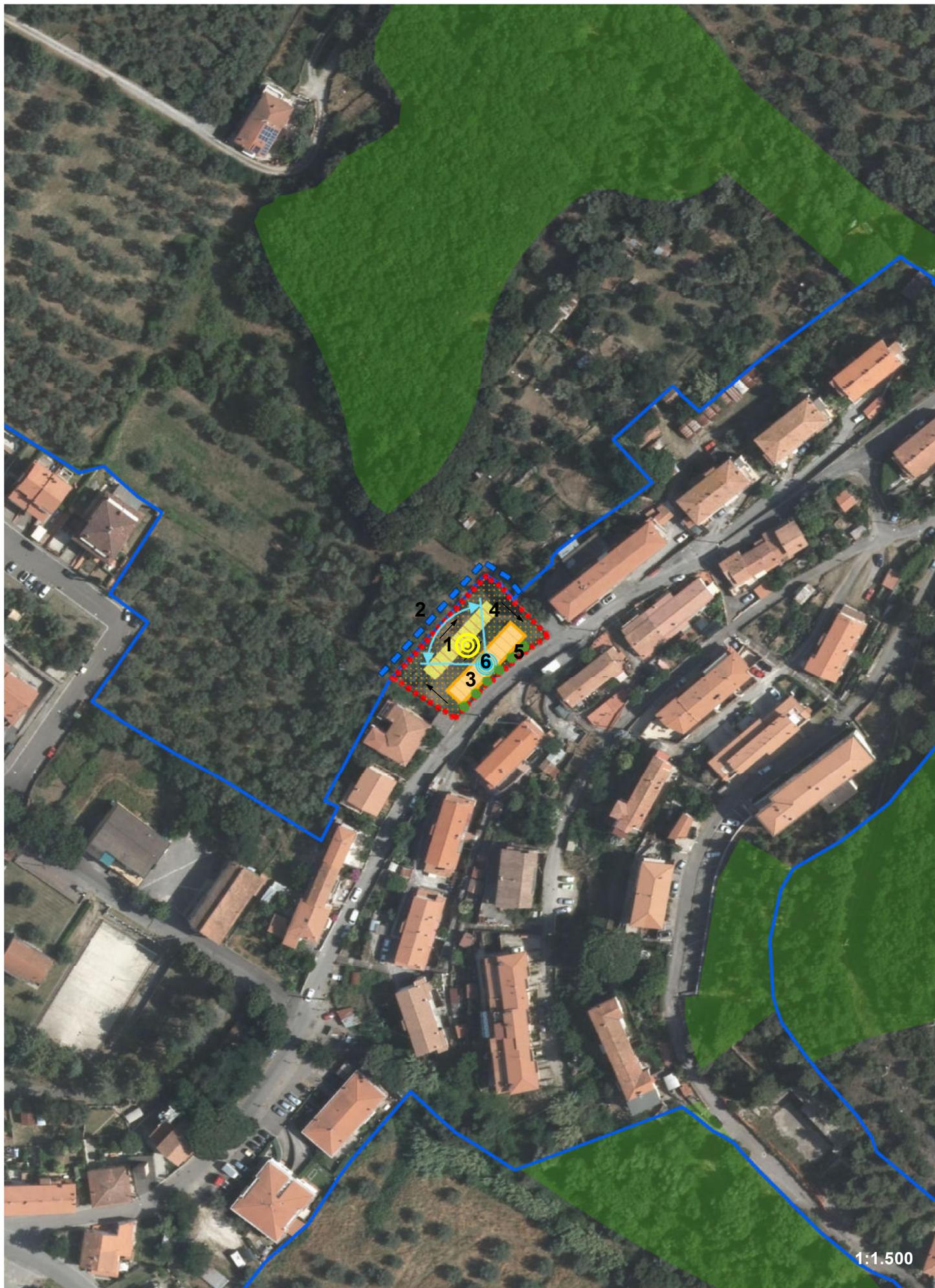
Opportunità/Valori del contesto urbano e/o rurale di riferimento e/o dei vincoli sovraordinati.



- Definire la struttura ordinatrice dello spazio posto a cerniera tra tessuti storici otto novecenteschi di impianto minerario e gli assetti del territorio rurale limitrofo in modo in modo da incidere sulla forma urbana ed elevarne la qualità , indirizzando il disegno urbanistico complessivo verso la sostenibilità architettonica, sociale, energetica ed ambientale.
- Qualificare le relazioni funzionali visive e paesaggistiche tra spazio urbano e campagna con particolare riferimento alla compatibilità con gli assetti geomorfologici e vegetazionali delle aree costituenti il mosaico prevalentemente coltivato del versante collinare sottostanti il centro urbano di Filare e realizzare un margine urbano integrato da un lato con l'urbano e dall'altro con il rurale .
- Mantenere le visuali panoramiche esistenti da e verso la Val di Pecora, prevedendo anche l'inserimento di varchi visuali.

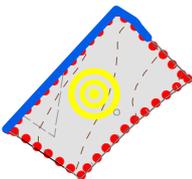
## Criteria for the design

In the drafting of the operative instrument, it is provided:



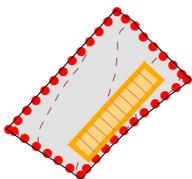
# Criteria per la progettazione

## Configurazione del lotto urbanizzato

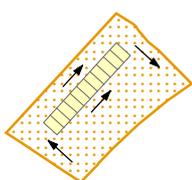
- 1  Ridefinire il ruolo spaziale dell'ambito, orientando l'intervento verso un'ordinata riorganizzazione funzionale che generi una polarità capace di creare spazi pubblici e privati per la sosta e stabilisca continuità e connessioni, in chiave paesaggistica, con il mosaico prevalentemente coltivato caratterizzante il versante collinare.

- 2  Riprogettare il margine urbano in modo da non compromettere gli elementi strutturanti e significativi del paesaggio e la relativa percettibilità.

## Configurazione degli spazi edificati

- 3  Armonizzare l'intervento per forma, dimensioni, orientamento con le caratteristiche morfologiche proprie del contesto territoriale al fine di garantire l'assetto idrogeologico e l'integrità percettiva delle visuali panoramiche verso Filare. Per curare il suo inserimento, sia rispetto ai tessuti urbani ad esso adiacenti, che alla strutturazione rurale circostante, utilizzare soluzioni formali, materiali e tecnologiche che assicurino la migliore integrazione paesaggistica, privilegino l'edilizia ecocompatibile e il risparmio energetico. Impiegare una copertura piana e carrabile come tetto dei box auto per accogliere gli stalli destinati alla sosta lungo strada.

## Configurazione degli spazi aperti

- 4  Garantire, nella progettazione delle aree pertinenti, il mantenimento di ampie superfici permeabili, mentre per le pavimentazioni, stradali e non, utilizzare materiali e tecniche coerenti con il carattere di ruralità del contesto in modo da creare continuità e connessioni tra spazio urbano e aperta campagna.

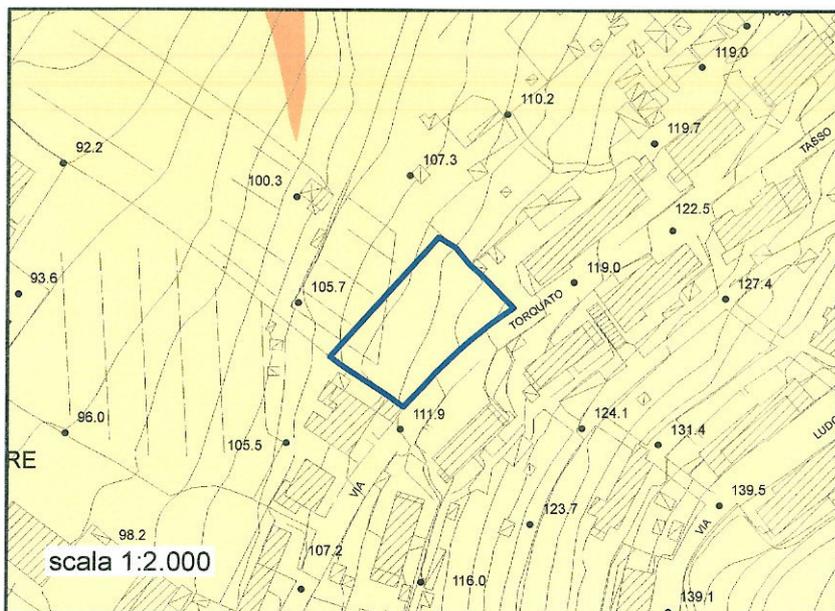
- 5  Posizionare lungo Via Torquato Tasso un filare alberato di cipressi che assicuri permeabilità tra l'area d'intervento, la strada e lo spazio agricolo contermini al fine di evitare una percezione di modifica netta tra le aree.

## Visibilità e punti perspicui

- 6  Mantenere libera da qualsiasi intrusione e/o interferenza la visuale panoramica godibile dallo spazio pubblico e da Via Torquato Tasso.

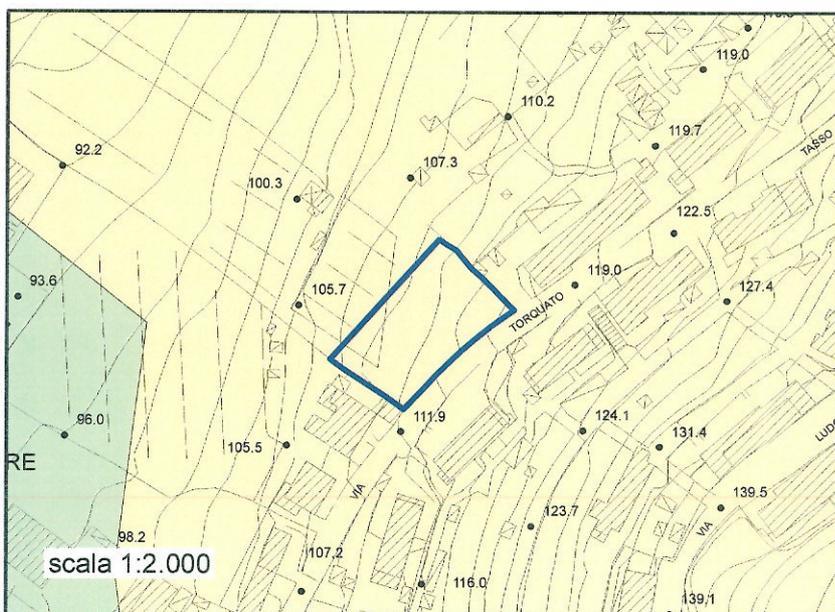


# At.U. 1.05 Filare. Parcheggio pubblico in via T. Tasso.



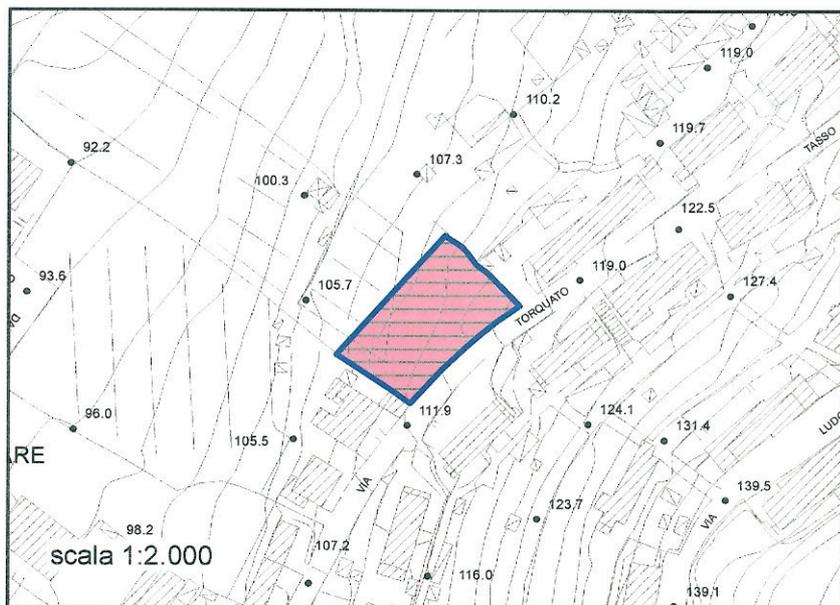
## CLASSI DI PERICOLOSITA' GEOLOGICA

- Pg1 - BASSA
- Pg2 - MEDIA
- Pg3 - ELEVATA
- Pg4 - MOLTO ELEVATA



## CLASSI DI PERICOLOSITA' IDRAULICA

- Pi1 - BASSA
- Pi2 - MEDIA
- Pi3 - ELEVATA
- Pi4 - MOLTO ELEVATA
- Area idrica o Reticolo idrografico
- Tratto tombato
- Tutela di 10 metri dai corsi d'acqua (Art.3 LR 41/2018)
- Area di Studio Idraulico



## CLASSI DI FATTIBILITA'

F.1 Fattibilità senza particolari limitazioni

- di carattere geologico (F.1g)
- di carattere idraulico (F.1i)
- di carattere geologico (F.2g)
- di carattere idraulico (F.2i)

F.2 Fattibilità con normali vincoli

- di carattere geologico (F.2g)
- di carattere idraulico (F.2i)

F.3 Fattibilità condizionata

- di carattere geologico (F.3g)
- di carattere idraulico (F.3i)

F.4 Fattibilità limitata

- di carattere geologico (F.4g)
- di carattere idraulico (F.4i)

**Pericolosità riscontrate**

Pericolosità geologica media (G.2)

Pericolosità idraulica bassa (I.1)

**Fattibilità assegnate****CLASSE 2** di Fattibilità geologica (F2g)

Le condizioni di attuazione sono indicate nelle specifiche indagini da eseguire a livello edificatorio seguendo le direttive del DPGR n°36/R/2009 e del D.M. 14/01/2008. Gli interventi non dovranno modificare negativamente le condizioni ed i processi geomorfologici presenti nell'area.

**CLASSE 1** di Fattibilità idraulica (F1i)

Gli interventi di trasformazione potranno realizzarsi senza particolari limitazioni di carattere idraulico.